

DAI di Medicina Interna, Immunologia Clinica, Nutrizione Clinica ed Endocrinologia

Direttore: Prof. Filippo Rossi Fanelli

CENTRO DI RIFERIMENTO ALCOLOGICO REGIONE LAZIO

Responsabile: Prof. Mauro CECCANTI | Tel: 06.49972093/5 | Fax: 06.49972093 | e-mail: mauro.ceccanti@uniroma1.it

**S . A . M . ( S E R V I Z I A L C O L O G I A M A P P A T I )**

PERCORSO CONDIVISO DI EROGAZIONE E VALUTAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI  
DELLA RETE ALCOLOGICA DELLA REGIONE LAZIO

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio (in seguito denominato CRARL), con sede in Roma, Via del Policlinico 155, 00161, c/o il Dipartimento di Medicina Clinica, Policlinico Umberto I.

e

Servizio per le Tossicodipendenze (Ser.T) – ASL ROMA A:

- DISTRETTO I, Unità Operativa Semplice Assistenza Patologie da Dipendenze, via dei Riari, 48, 00165, Roma.
- DISTRETTO II, Unità Operativa Complessa Assistenza alle Patologie da Dipendenza e Alcool Correlate a Valenza Interdistrettuale, Via Tripoli, 39, 00199, Roma.
- DISTRETTO III, Unità Operativa Semplice Assistenza Patologie da Oppiacei 2° e 3° Distretto, via dei Frentani, 6, 00185, Roma
- DISTRETTO IV, Unità Operativa Semplice Assistenza alle Patologie da Oppiacei 4° Distretto, Via Montesacro, 8, 00141, Roma.

PREMESSO CHE

- il CRARL è stato istituito dalla Regione Lazio con delibera del 16 Settembre 1997 n° 5626 e ha nei suoi compiti istituzionali l'attività di coordinamento e divulgazione, essenziale per il buon funzionamento di un Piano di Intervento Regionale sulle Problematiche Alcol Correlate (PAC) (DGR 716/2000). Per lo sviluppo di questa attività il CRARL stipula accordi con tutti gli organismi e istituzioni della Regione Lazio, coinvolti nel Piano di Intervento, come da delibera citata, al fine di creare occasioni di aggiornamento e studio (DGR 646/2011).
- Il CRARL è stato incaricato dalla Regione Lazio con Determinazione G06113 del 24/12/2013, di svolgere un progetto denominato SAM (Servizi Alcolologici Mappati) FASE II – Percorso condiviso di erogazione e valutazione servizi socio-sanitari della rete alcolologica della Regione Lazio, in cui viene prevista la stipula di Protocolli di Intesa con tutte le realtà territoriali che sono coinvolte a vario titolo nella problematica della alcologia.
- L'Unità Operativa per le Dipendenze Patologiche si articola in unità territoriali: i SER.T. (Servizio Tossicodipendenze), che si occupano dei problemi derivanti dall'uso/abuso di tutte le sostanze d'abuso illegali (es. eroina, cocaina, hashish, ecstasy) e di quelle legali (alcol, benzodiazepine, etc.).

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1

Il CRARL e il Servizio per le Tossicodipendenze (Ser.T) - ASL ROMA A si impegnano alla diffusione delle informazioni sulle cure, le terapie, il metodo di intervento nel territorio riguardo le metodologie di prevenzione e cura per le Problematiche e Patologie Alcol Correlate (PPAC), avviando in collaborazione e sinergia, un processo di studio e verifica qualità delle attività che si svolgono, per le quali verranno utilizzati gli indicatori previsti dalle Linee Guida.

### ART. 2

Il CRARL e il Servizio per le Tossicodipendenze (Ser.T) - ASL ROMA A si impegnano alla diffusione delle informazioni nel settore della salute della donna e del bambino, con particolare riferimento alle problematiche derivanti dal consumo di alcol e dall'esposizione all'alcol durante la vita intrauterina FASD (Fetal-Alcohol Spectrum Disorders);

### ART. 3

Il CRARL e il Servizio per le Tossicodipendenze (Ser.T) - ASL ROMA A si impegnano nel dare reciproca collaborazione per l'eventuale presentazione di progetti nel sociale. Il CRARL si impegna, per i progetti concordati, alla supervisione degli stessi, nel caso rispondano alle finalità previste dalla delibera regionale.

### ART. 4

Nell'ambito dell'autonomia di ciascuna delle due parti, le stesse convengono di precisare le singole iniziative e attività comuni concordate.

### ART. 5

Il presente Protocollo d'intesa ha durata biennale, entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione. Ciascuna delle Parti potrà recedere dall'accordo per mezzo di comunicazione scritta inviata all'altra Parte, impegnandosi a garantire l'adempimento delle attività programmate.

Roma, 20/10/2015

Dirigente Medico

Dott. Ferdinando Cesarini

Responsabile Scientifico CRARL

Prof. Mauro Ceccanti